



COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

ORIGINALE

N°23 Reg. delib.	Ufficio competente ED.PRIVATA
---------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N.20 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23 APRILE 2004 N. 11, PER ADEGUAMENTO ALLA L.R. 14/2019 "VENETO 2050", RIPIANIFICAZIONE AREE DI ESPANSIONE E TRASFORMAZIONE DECADUTE, VARIAZIONI PUNTUALI RIADOZIONE A SEGUITO DELL'ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA PRECEDENTE N. 17 DEL 05.06.2024 AVENTE MEDESIMO OGGETTO
---------	--

Oggi **undici** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **20:07**, presso il Centro Giovanni Paolo II, convocato in presenza, in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i Signori Consiglieri:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Gaiani Sarah	Presente	Gelasio Tobia	Presente
Bottaro Cristian	Presente	Marin Martina	Presente
Pagetta Elena	Presente	Novello Giampaolo	Presente
Bombo Angela	Presente	Favaro Giacomo	Presente
Bavaresco Marco	Presente	Galzignato Elisabetta	Presente
Conte Edoardo	Presente	Malvestio Sara	Presente
Franco Ilenia	Presente		

Presenti 13 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE CAVALLARI MARIA CRISTINA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, l'Avvocato Gaiani Sarah nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta.

Fungono da scrutatori i consiglieri:

Att

La trattazione del punto inizia con la presenza di 13 Consiglieri.

Si sottopone all'approvazione del Consiglio comunale la seguente proposta di Deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Villanova di Camposampiero è dotato:

- di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale – P.A.T.I. del Camposampierese approvato, ai sensi dell'art. 16, comma 4 della L.R. 23/04/2004 n. 11, nella conferenza di servizi decisoria del 11/04/2014 e ratificato con D.G.P. n. 94 del 29/05/2014 (BUR n° 61 del 20/06/2014);
- di Piano di Assetto del Territorio – P.A.T. approvato, ai sensi dell'art. 14, comma 6 della L.R. 23/04/2004 n. 11, con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 42 del 24/03/2015, entrato in vigore con decorrenza 25/04/2015;
- a seguito dell'approvazione del PAT comunale, il piano regolatore pre-vigente (il vecchio Piano Regolatore Generale), ai sensi dell'art. 48 comma 5 bis della LR n° 11/04, è diventato il Piano degli Interventi (PI) per le parti compatibili con il PAT;
- il nuovo PI con i contenuti previsti dall'art. 17 della L.R. n° 11/2004 è stato redatto dal Comune di Villanova di Camposampiero attraverso più varianti tematiche (varianti dalla n° 1 alla n° 4) ed infine da una variante generale (variante n° 5), adottata con delibera di Consiglio Comunale n° 17 del 20/04/2018, approvata con delibera del Consiglio Comunale n° 49 del 19/10/2018, Pubblicata all'Albo Pretorio il 29/11/2018 ed entrata in vigore il 14/12/2018;
- dopo l'approvazione del nuovo PI (variante n° 5) sono state approvate alcune varianti parziali (varianti con procedimento SUAP e varianti verdi);

RICHIAMATA la precedente deliberazione, assunta al precedente punto 1) della presente seduta consiliare, avente ad oggetto: "Delibera di Consiglio comunale n. 17 del 05/06/2024 "Variante parziale al piano degli interventi n.20 ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11, per adeguamento alla l.r. 14/2019 "Veneto 2050", ripianificazione aree di espansione e trasformazione decadute, variazioni puntuali – adozione" – annullamento d'ufficio in sede di autotutela ex artt. 21 octies e 21 novies, l.241/1990, a seguito della nota di un Consigliere Comunale acquisita al prot. n. 7026 in data 07.06.2024", dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata annullata in sede di autotutela la Deliberazione sopra citata;

RITENUTO che si rende necessario riadottare il Provvedimento sopraccitato;

DATO ATTO CHE:

Durante la fase di formazione del nuovo Piano degli Interventi sono intervenute nuove disposizioni normative alle quali il Comune di Villanova di Camposampiero si è già parzialmente adeguato:

- a) la L.R.14/2017 sul contenimento del consumo di suolo, che promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica che mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050;
- b) l'Intesa, approvata nella conferenza unificata Governo – Regioni – Autonomie Locali in data 20/10/2016 per l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'art. 4 del DPR 380/2001, che ha approvato anche il "Quadro delle definizioni uniformi" e successiva DGR n° 669 del 15/05/2018, con la quale sono state emanate le "Linee guida e suggerimenti operativi" rivolti ai Comuni per l'adeguamento al RET;
- c) la LR 04/04/2019 n° 14 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla LR n° 11/2004...", la quale prevede che tutti i Comuni adottino una specifica variante per individuare i manufatti incongrui che possono generare crediti edilizi da rinaturalizzazione e le aree sulle quali possono atterrare i crediti edilizi da rinaturalizzazione, anche prevedendo indici di edificabilità differenziata;
- d) il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), aggiornamento 2021 – 2027, adottato in data 21/12/2021 dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, successivamente approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01/12/2022 (Pubbl. GU n° 31 del 07/02/2023).

CONSIDERATO pertanto necessario provvedere all'adozione di una variante al PI con la quale procedere all'adeguamento completo dei provvedimenti sopra citati, per rendere operative le nuove disposizioni della LR. n.14/2019 "Veneto 2050", includendo in particolare quanto segue:

- crediti edilizi da rinaturalizzazione (CER);
- aggiornamento della disciplina per i crediti edilizi ordinari (CE);
- adeguamento al PGR "2021 – 2027";
- ripianificazione delle aree di espansione e trasformazione decadute secondo quanto previsto dall'art.18 comma 7 LR.11/2004;
- inserimento di variazioni puntuali;

CONSIDERATO che:

- l'art. 4 comma 2 della LR 04/04/2019 n° 14 dispone che entro 12 mesi dall'adozione dell'atto d'indirizzo regionale che regola l'applicazione dei Crediti Edilizi, e successivamente con cadenza annuale, il Comune approvi *"...una variante al proprio strumento urbanistico finalizzata:*

a) *all'individuazione dei manufatti incongrui la cui demolizione sia di interesse pubblico, tenendo in considerazione il valore derivante alla comunità e al paesaggio dall'eliminazione dell'elemento detrattore, e attribuendo crediti edilizi da rinaturalizzazione sulla base dei seguenti parametri:*

- 1) *localizzazione, consistenza volumetrica o di superficie e destinazione d'uso del manufatto esistente;*
- 2) *costi di demolizione e di eventuale bonifica, nonché di rinaturalizzazione;*
- 3) *differenziazione del credito in funzione delle specifiche destinazioni d'uso e delle tipologie di aree o zone di successivo utilizzo;*

b) *alla definizione delle condizioni cui eventualmente subordinare gli interventi demolitori del singolo manufatto e gli interventi necessari per la rimozione dell'impermeabilizzazione del suolo e per la sua rinaturalizzazione;*

c) *all'individuazione delle eventuali aree riservate all'utilizzazione di crediti edilizi da rinaturalizzazione, ovvero delle aree nelle quali sono previsti indici di edificabilità differenziata in funzione del loro utilizzo";*

- l'art. 4 comma 3 della LR 04/04/2019 n° 14 dispone inoltre che *"Ai fini dell'individuazione dei manufatti incongrui di cui alla lettera a), del comma 2, i comuni pubblicano un avviso con il quale invitano gli aventi titolo a presentare, entro i successivi sessanta giorni, la richiesta di classificazione di manufatti incongrui. Alla richiesta va allegata una relazione che identifichi i beni per ubicazione, descrizione catastale e condizione attuale, con la quantificazione del volume o della superficie esistente, lo stato di proprietà secondo i registri immobiliari, nonché eventuali studi di fattibilità di interventi edificatori finalizzati all'utilizzo di crediti edilizi da rinaturalizzazione."*

- l'atto d'indirizzo regionale per l'applicazione dei Crediti Edilizi è stato adottato dalla Regione Veneto con la DGR n° 263 del 02/03/2020 con la quale sono state definite le "Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione dei crediti edilizi" ed i "Criteri attuativi e modalità operative per attribuire i crediti edilizi da rinaturalizzazione".

CONSIDERATO altresì che la LR 23/04/2004, n° 11, ai fini della formazione del Piano degli Interventi e di sue varianti, all'art.18 comma 1 dispone *"il Sindaco predisporre un documento di cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale"*.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 del 27/09/2022 di avvio del procedimento per la formazione della variante al PI, secondo quanto disposto dall'art. 18 LR n. 11/2004, con contestuale avvio della fase di partecipazione e concertazione e l'approvazione di:

- Documento Programmatico Preliminare 2022 di cui al comma 1 art. 18 LR n° 11/2004;
- schema di avviso pubblico per la raccolta delle richieste di classificazione di manufatti incongrui ai sensi del c. 3 art. 4 della LR 04/04/2019 n° 14 "Veneto 2050" con allegate linee guida e modulistica per la presentazione delle istanze;
- schema di avviso pubblico per la raccolta di proposte ed iniziative di interesse diffuso o puntuale con allegate linee guida e modulistica per la presentazione delle istanze di variante da parte dei soggetti interessati.

DATO ATTO CHE:

- nel Documento programmatico preliminare 2022 approvato con la DCC n° 29/2022 è stato previsto, oltre all'adeguamento del PI alla LR n° 14/2017, anche l'inserimento nel PI di modifiche normative e cartografiche di assestamento del Piano vigente ed inoltre di tutte le modifiche necessarie a dare

- risposta ad esigenze edificatorie di privati qualora coerenti con il PAT e la pianificazione sovraordinata, da assumere anche per fasi mediante una o più varianti al PI;
- il Comune ha provveduto in data 07/10/2022 alla pubblicazione degli avvisi suindicati, invitando i soggetti titolati ad avanzare manifestazione di interesse in merito ai contenuti degli avvisi, secondo le Linee Guida approvate;
 - con l'illustrazione del documento preliminare e l'elaborazione delle linee guida e criteri generali sopra citati e con la pubblicazione degli avvisi è stato posto in essere un percorso di consultazione e partecipazione per la definizione dei contenuti della variante e che pertanto risulta ottemperato a quanto disposto dall'art. 5 e dall'art. 18 comma 2 della LR n° 11/2004;
 - l'Amministrazione Comunale, per dare puntuale informazione sull'iniziativa in corso ha inoltre incontrato la Cittadinanza ed i tecnici del settore in 2 assemblee pubbliche in data 03/10/2022 e 05/10/2022 nelle quali sono stati illustrati i contenuti del Documento Preliminare, le linee guida, i criteri generali della variante in corso di formazione e le modalità di presentazione di contributi o di manifestazioni di interesse;
 - l'Amministrazione comunale di Villanova di Camposampiero il 04/04/2023 ed il 29/01/2024 ha pubblicato anche gli avvisi per raccogliere eventuali richieste di varianti verdi come prescritto dall'art. 7 della LR n° 4/2015;
 - a seguito della pubblicazione degli avvisi sono pervenute al Comune varie richieste di variante al PI. Ogni richiesta è stata valutata dai tecnici incaricati e dall'Amministrazione comunale al fine di selezionare quelle accoglibili sulla base della loro coerenza con il PAT e con le linee guida e dei criteri generali assunti con la DCC n° 29/2022.

CONSIDERATO che per quanto riguarda il procedimento amministrativo la variante al PI di cui in oggetto dovrà, come previsto dall'art. 18 della LR n° 11/2004, essere prima adottata con deliberazione del Consiglio Comunale a cui seguirà:

- il deposito della variante, entro otto giorni dall'adozione, presso la sede del comune per la consultazione da parte del pubblico, per un periodo di trenta giorni consecutivi. Decorso il termine di pubblicazione vi sarà la possibilità di formulare osservazioni per un periodo di trenta giorni;
- l'approvazione della variante, unitamente alla formulazione delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni, che dovrà avvenire con apposita deliberazione del consiglio comunale.

DATO ATTO che l'entrata in vigore della variante al PI avverrà quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

VISTI gli elaborati di valutazione della variante:

- Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica VAS dell'Agronomo Dott. Maurizio Leoni, acquisita al protocollo comunale n. 0006192 del 24/05/2024;
- Dichiarazione e relazione motivata di non necessità della valutazione di incidenza prevista dall'allegato A paragrafo 2.2. della D.G.R. 1400 del 29.8.2017, dell'Agronomo Dott. Maurizio Leoni, acquisita al protocollo comunale n.0006192 del 24/05/2024;
- valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV n. 2948/2009 redatta dall'ing. Daniele Tosato, acquisita al protocollo comunale n. 0006040 del 22/05/2024;
- Attestati di rischio idraulico secondo quanto indicato dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali redatta dall'ing. Daniele Tosato, acquisita al protocollo comunale n. 0006040 del 22/05/2024.

VISTO il Piano delle Acque approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 09/04/2013.

VISTI gli elaborati progettuali della Variante n° 20 al Piano degli Interventi redatti dallo Studio di Architettura ed Urbanistica Cavallin Associati – arch. Roberto Cavallin & arch. Renato Cavallin, con sede a Camposampiero (PD) in vicolo Beato Crescenzo n° 12/1, acquisiti al protocollo comunale n. 0006351 del 27/05/2024, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati per ragioni di numero e copiosità;

VISTO che con nota in data 28/05/2024, prot. 0006381 sono stati inoltrati alla Regione Veneto–Genio Civile di Padova e al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per l'acquisizione del parere di competenza:

- lo Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica e l'asseverazione di non necessità della valutazione di compatibilità idraulica (VCI) ai sensi della DGR n° 2948/2009 e gli attestati di rischio idraulico secondo quanto indicato dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;
- gli elaborati della Variante al Piano degli Interventi.

VISTI il PAT e il PI vigenti;

VISTE le leggi regionali 27/4/2004, n° 11; 06/06/2017, n° 14 e 04/04/2019 n° 14;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto Comunale di cui all'art. 6 del DLgs 18/08/2000, n. 267, adottato con deliberazione consiliare n° 32 del 18/07/2000.

VISTO il decreto legislativo 18/08/2000 n° 267 e smi.

RITENUTO di procedere, all'adozione della variante n° 20 al PI in attuazione del Documento Programmatico Preliminare di cui alla delibera della Consiglio Comunale n° 29 del 27/09/2022.

DATO ATTO che la variante n° 20 al Piano degli Interventi consente di rendere operative le politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio introdotte dalla nuova legge regionale n° 14/2019;

DATO ATTO che gli atti correlati alla presente proposta sono stati inseriti nel sito ufficiale comunale, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 39, DLgs n° 33/2013;

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori, previsti all'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli Amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini fino al 4° grado, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado,

RICHIAMATO quanto sopra, il Sindaco invita il Consiglio Comunale a procedere con tre votazioni su singole componenti del piano suddivise in PRIMA, SECONDA, E TERZA PARTE, e CON LA VOTAZIONE FINALE della Variante, come di seguito riportato, considerato che il Consigliere _____ è parte interessata in base al D.Lgs 267/2002 ar. 77, comma 2 sulla SECONDA parte della discussione della Variante parziale e precisamente per la discussione della variazioni n. V5, V15, V33 e il Consigliere _____ è parte interessata in base al D.Lgs 267/2002 ar. 77, comma 2 sulla TERZA parte della discussione della Variante parziale e precisamente per la discussione della variazioni n. V6;

Udito l'intervento del Sindaco.....

DATO ATTO che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di correttezza dell'azione amministrativa per l'approvazione del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni -Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

DATO ATTO, altresì, che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 42 del DLgs n° 267/2000;

VISTI:

la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e successive modificazioni, e in particolare l'art.18;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;

il vigente statuto comunale.

Con voti _____

DELIBERA

DI ADOTTARE la **PRIMA** parte della Variante parziale n.20 al piano degli interventi contenente tutte le variazioni dalla V1 alla V66, con esclusione delle variazioni individuate con il V5, V6, V15, V33, ai sensi dell'art.

18 della L.R. 11/2004 "Norme per il governo del Territorio" per l'adeguamento alla LR n° 14/2019 "Veneto 2050", la ripianificazione delle aree di espansione e trasformazione decadute ed altre modifiche puntuali, redatta dal professionista incaricato arch. Roberto Cavallin con relativi allegati;

Prima dell'illustrazione della SECONDA parte della Variante parziale n.20 al piano degli interventi contenente le variazioni V5, V15, V33, alle ore _____ esce dall'aula il Consigliere _____ in quanto parte interessata in base al D.Lgs 267/2002 ar. 77, comma 2;

Esaurita l'illustrazione della SECONDA parte della Variante parziale al piano degli interventi contenente le variazioni V5,V15,V33 ;

DATO ATTO che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di correttezza dell'azione amministrativa per l'approvazione del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni -Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

DATO ATTO, altresì, che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 42 del DLgs n° 267/2000;

VISTI:

la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e successive modificazioni, e in particolare l'art.18;
il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;
il vigente statuto comunale.

Con voti _____

DELIBERA

DI ADOTTARE la **SECONDA** parte della Variante parziale n.20 al piano degli interventi contenente le variazioni n. V5, V15, V33, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 "Norme per il governo del Territorio" per l'adeguamento alla LR n° 14/2019 "Veneto 2050", la ripianificazione delle aree di espansione e trasformazione decadute ed altre modifiche puntuali, redatta dal professionista incaricato arch. Roberto Cavallin con relativi allegati;

Prima dell'illustrazione della TERZA parte della Variante parziale n.20 al piano degli interventi contenente la variazione V6, alle ore _____ rientra in aula il Consigliere _____ ed esce il Consigliere _____, in quanto parte interessata in base al D.Lgs 267/2002 ar. 77, comma 2, sulla TERZA parte della discussione della Variante parziale;

Esaurita l'illustrazione della TERZA parte della Variante parziale al piano degli interventi contenente la variazione V6;

DATO ATTO che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di correttezza dell'azione amministrativa per l'approvazione del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni -Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

DATO ATTO, altresì, che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 42 del DLgs n° 267/2000;

VISTI:

la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e successive modificazioni, e in particolare l'art.18;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;
il vigente statuto comunale.

Con voti _____

DELIBERA

DI ADOTTARE la **TERZA** parte della Variante parziale n.20 al piano degli interventi contenente la variazioni n. V6 ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 "Norme per il governo del Territorio" per l'adeguamento alla LR n° 14/2019 "Veneto 2050", la ripianificazione delle aree di espansione e trasformazione decadute ed altre modifiche puntuali, redatta dal professionista incaricato arch. Roberto Cavallin con relativi allegati;

Alle ore _____ rientra in aula il Consigliere _____;

DATO ATTO delle sopra richiamate votazioni puntuali relative alla PRIMA, SECONDA E TERZA PARTE della variante, il Sindaco invita ora il Consiglio Comunale a procedere con la votazione della presente proposta di deliberazione e con la conseguente adozione dell'intera Variante parziale n. 20 al Piano degli Interventi, così come risultante dagli elaborati tecnici a firma degli incaricati, adottando la stessa nel suo complesso da un punto di vista generale, approvandone i principi informativi e gli obiettivi generali stessi, con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

CON VOTAZIONE FINALE il cui esito è di _____

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di **adottare** la variante n° 20 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n° 11 "Norme per il Governo del Territorio" per l'adeguamento alla LR n° 14/2019 "Veneto 2050", la ripianificazione delle aree di espansione e trasformazione decadute ed altre modifiche puntuali, redatta dal professionista incaricato arch. Roberto Cavallin, costituita da:

a) Elaborati esplicativi dei contenuti della variante al PI:

- A Relazione tecnica
- B Estratti del PI vigente e del PI modificato
- C NTO (testo di variante comparato)
- D Schede normative edifici non più funzionali all'azienda (elaborato P4 del PI)
- E Schede normative con previsioni puntuali (elaborato P5 del PI)
- F Schede normative degli interventi che generano crediti edilizi (elaborato. P6 del PI)
- G Regolamento per la gestione dei crediti edilizi
- H Registro elettronico dei crediti edilizi;
- I Verifica del dimensionamento: individuazione delle zone a servizi (tavola V1 del PI)
- L Verifica del consumo di suolo (tavola V2 del PI)
- M Fragilità geologiche, idrogeologiche ed idrauliche (tavola V2 del PI)

b) Elaborati di verifica della compatibilità e sostenibilità del PI:

- Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica VAS dell'Agronomo Dott. Maurizio Leoni;
- Dichiarazione e relazione motivata di non necessità della valutazione di incidenza prevista dall'allegato A paragrafo 2.2. della D.G.R. 1400 del 29.8.2017, dell'Agronomo Dott. Maurizio Leoni;
- valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV n. 2948/2009 redatta dall'ing. Daniele Tosato;
- Attestati di rischio idraulico secondo quanto indicato dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali redatta dall'ing. Daniele Tosato;

c) Elaborati della variante in formato digitale:

– DVD con impronta digitale, codice Hash, calcolato con il software MD5_Checker:

acquisiti al protocollo comunale in data 27.05.2024 prot. 0006351, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati per ragioni di numero e corposità.

3. di **disporre**, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, il deposito della variante al PI adottata presso la sede del Comune di Villanova di Camposampiero, in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, e la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio, nel sito internet comunale appositamente dedicato, mediante manifesti da collocarsi nel territorio comunale, nonché tramite ogni ulteriore altra forma ritenuta opportuna.

4. di **dare atto** che, sempre ai sensi dell'art. 18, comma 3 della LR n° 11/2004, decorso il periodo di deposito sopracitato, chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni.

5. di **precisare** che, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della LR n° 11/2004, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale approverà la variante esprimendosi contestualmente sulle eventuali osservazioni pervenute.

6. di **dare atto** che ai sensi dell'art. 29 della LR n° 11/2004 e smi, dalla data di adozione della variante al Piano degli Interventi in argomento entreranno in vigore le misure di salvaguardia.

7. di **incaricare** gli uffici comunali, per quanto di competenza, di adottare tutti i provvedimenti necessari alla piena attuazione della presente deliberazione.

8. di **dare atto** dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento che sottoscrive il parere sul presente atto, né in capo ai soggetti che partecipano, a qualsiasi titolo, al relativo procedimento ai sensi del combinato disposto dagli art. 6 bis della L. n° 241/90 e art. 7 del D.P.R. n° 62/2013, nonché dell'art. 7 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente;

9. di **assolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico" - del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line, nonché nella sotto-sezione "Pianificazione e Governo del territorio";

10. di **dare atto** che la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

DISCUSSIONE

Il Sindaco prende la parola e preliminarmente ricorda al Consiglio il dovere di astensione previsto dall'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dà, poi, conto anche che, a seguito di un recente approfondimento, è emerso che il Consigliere Edoardo Conte si dovrà astenere anche per la variazione n. 49, oltre che per le variazioni n. 5, n. 15 e n. 33, in quanto anche per la prima sussiste un'ipotesi di parziale conflitto di interesse.

Fa poi presente che anche il Consigliere Giacomo Favaro, ai fini del potenziale conflitto di interessi, sembrava interessato da una manifestazione di interesse, cosa che, successivamente, non si è dimostrata fondata.

Interviene il Consigliere Giacomo Favaro, evidenziando che l'eventuale conflitto, relativamente alle aree di espansione ripianificazione, oltre che per le altre variazioni, non sussiste per il proprio gruppo e ciò sulla scorta di quanto si è potuto appurare dagli atti messi a disposizione.

Il Sindaco sottolinea che, quando è stato rilevato il possibile conflitto in capo ad un consigliere, dopo l'approvazione della delibera, lo stesso è stato evidenziato per rispetto dei soggetti che dal 2022 hanno fatto istanza, e ciò senza l'intenzione di denunciare nessuno.

Gli uffici interessati, ed anche la segreteria, hanno sospeso l'attività in corso per collaborare alla riadozione della Variante e del preliminare atto di annullamento.

Al termine, il Sindaco, preso atto che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola per intervenire, dichiara chiusa la discussione e pone ai voti le variazioni, con esclusione delle n. 5, n. 6, n. 15, n. 33, n. 49.

Al termine, il Sindaco, preso atto che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola per intervenire, dichiara chiusa la discussione e pone ai voti le variazioni dalla n. 1 alla n. 66, con esclusione delle variazioni nn. 5, n. 6, n. 15, n. 33, n. 49, con il seguente esito accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sindaco

Presenti 13

Votanti 9

Voti favorevoli 9

Astenuti n. 4 (Giacomo Favaro, Elisabetta Galzignato, Sara Malvestio e Giampaolo Novello)

Esce dall'aula il Cons. Edoardo Conte

Il Sindaco sottopone al CC la votazione sulle variazioni n. **5, n. 15, n. 33 e n. 49**, con il seguente esito accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sindaco

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8

Astenuti n. 4 (Giacomo Favaro, Elisabetta Galzignato, Sara Malvestio e Giampaolo Novello)

Entra il Consigliere Edoardo Conte, presenti 13 Consiglieri.

Esce il Consigliere Elisabetta Galzignato, presenti 12 Consiglieri.

Il Sindaco sottopone al CC la votazione sulla variazione n. 6 con il seguente esito accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sindaco

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Astenuti n. 3 (Giacomo Favaro, Sara Malvestio e Giampaolo Novello)

Entra il Consigliere Elisabetta Galzignato, presenti 13 Consiglieri

Il Sindaco sottopone al CC la votazione sull'adozione della variante parziale n. 20 al Piano degli Interventi, così come risultante dagli elaborati tecnici a firma degli incaricati, adottando la stessa nel suo complesso da un punto di vista generale, approvandone i principi informativi e gli obiettivi generali stessi, con la seguente votazione espressa per alzata di mano, con il seguente esito accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sindaco

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Astenuti n. 4 (Giacomo Favaro, Elisabetta Galzignato, Sara Malvestio e Giampaolo Novello)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le variazioni di cui in premessa, con esclusione delle **n. 5, n. 6, n. 15, n. 33 e n. 49**;

ACQUISITI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi sopra verbalizzati;

PRESO atto dell'esito della votazione in forma palese per alzata di mano dei componenti il Consiglio Comunale, presenti, qui di seguito riportata, come accertato dagli Scrutatori e proclamato dal Sindaco:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Astenuti n. 4 (Giacomo Favaro, Elisabetta Galzignato, Sara Malvestio e Giampaolo Novello)

DELIBERA

1. Di approvare senza modifiche ed integrazioni le variazioni dalla 1 alla 66, così come formulate, con esclusione **delle variazioni nn. 5, n. 6, n. 15, n. 33 e n. 49**

Si dà atto che esce il Consigliere Edoardo Conte.

Sono presenti 12 Consiglieri.

Il Sindaco, indi, pone ai voti le variazioni **n. 5, n. 15, n. 33 e n. 49.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le variazioni **n. 5, n. 15, n. 33 e n. 49.**

ACQUISITI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi sopra verbalizzati;

PRESO atto dell'esito della votazione in forma palese per alzata di mano dei componenti il Consiglio Comunale, presenti, qui di seguito riportata, come accertato dagli Scrutatori e proclamato dal Sindaco:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8

Astenuti n. 4 (Giacomo Favaro, Elisabetta Galzignato, Sara Malvestio e Giampaolo Novello)

DELIBERA

1. Di approvare senza modifiche ed integrazioni le variazioni **n. 5, n. 15, n. 33 e n. 49** così come formulate.

Entra il Consigliere Edoardo Conte, sono presenti 13 Consiglieri.

Si dà atto che esce il Consigliere Elisabetta Galzignato, sono presenti 12 Consiglieri.

Il Sindaco pone ai voti la **variazione n. 6.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la **variazione n. 6.**

ACQUISITI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi sopra verbalizzati;

PRESO atto dell'esito della votazione in forma palese per alzata di mano dei componenti il Consiglio Comunale, presenti, qui di seguito riportata, come accertato dagli Scrutatori e proclamato dal Sindaco:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Astenuti n. 3 (Giacomo Favaro, Sara Malvestio e Giampaolo Novello)

DELIBERA

1. Di approvare senza modifiche ed integrazioni **la variazione n. 6** così come formulata.

Entra il Consigliere Galzignato Elisabetta, sono presenti 13 Consiglieri.

Conclusivamente, il Sindaco pone ai voti l'adozione **dell'intera Variante**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE la proposta di deliberazione di cui sopra;

ACQUISITI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi sopra verbalizzati;

PRESO atto dell'esito della votazione in forma palese per alzata di mano dei componenti il Consiglio Comunale, presenti, qui di seguito riportata, come accertato dagli Scrutatori e proclamato dal Sindaco:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Astenuti n. 4 (Giacomo Favaro, Elisabetta Galzignato, Sara Malvestio e Giampaolo Novello)

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di **adottare** la variante n° 20 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n° 11 "Norme per il Governo del Territorio" per l'adeguamento alla LR n° 14/2019 "Veneto 2050", la ripianificazione delle aree di espansione e trasformazione decadute ed altre modifiche puntuali, redatta dal professionista incaricato arch. Roberto Cavallin , costituita da:

a) Elaborati esplicativi dei contenuti della variante al PI:

- A Relazione tecnica
- B Estratti del PI vigente e del PI modificato
- C NTO (testo di variante comparato)
- D Schede normative edifici non più funzionali all'azienda (elaborato P4 del PI)
- E Schede normative con previsioni puntuali (elaborato P5 del PI)
- F Schede normative degli interventi che generano crediti edilizi (elaborato. P6 del PI)
- G Regolamento per la gestione dei crediti edilizi
- H Registro elettronico dei crediti edilizi;
- I Verifica del dimensionamento: individuazione delle zone a servizi (tavola V1 del PI)
- L Verifica del consumo di suolo (tavola V2 del PI)
- M Fragilità geologiche, idrogeologiche ed idrauliche (tavola V2 del PI)

b) Elaborati di verifica della compatibilità e sostenibilità del PI:

- Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica VAS dell'Agronomo Dott. Maurizio Leoni;
- Dichiarazione e relazione motivata di non necessità della valutazione di incidenza prevista dall'allegato A paragrafo 2.2. della D.G.R. 1400 del 29.8.2017, dell'Agronomo Dott. Maurizio

Leoni;

- valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV n. 2948/2009 redatta dall'ing. Daniele Tosato;
- Attestati di rischio idraulico secondo quanto indicato dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali redatta dall'ing. Daniele Tosato;

c) Elaborati della variante in formato digitale:

- DVD con impronta digitale, codice Hash, calcolato con il software MD5_Checker:

acquisiti al protocollo comunale in data 27.05.2024 prot. 0006351, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati per ragioni di numero e corposità.

3. di **disporre**, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, il deposito della variante al PI adottata presso la sede del Comune di Villanova di Camposampiero, in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, e la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio, nel sito internet comunale appositamente dedicato, mediante manifesti da collocarsi nel territorio comunale, nonché tramite ogni ulteriore altra forma ritenuta opportuna.

4. di **dare atto** che, sempre ai sensi dell'art. 18, comma 3 della LR n° 11/2004, decorso il periodo di deposito sopracitato, chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni.

5. di **precisare** che, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della LR n° 11/2004, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale approverà la variante esprimendosi contestualmente sulle eventuali osservazioni pervenute.

6. di **dare atto** che ai sensi dell'art. 29 della LR n° 11/2004 e smi, dalla data di adozione della variante al Piano degli Interventi in argomento entreranno in vigore le misure di salvaguardia.

7. di **incaricare** gli uffici comunali, per quanto di competenza, di adottare tutti i provvedimenti necessari alla piena attuazione della presente deliberazione.

8. di **dare atto** dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento che sottoscrive il parere sul presente atto, né in capo ai soggetti che partecipano, a qualsiasi titolo, al relativo procedimento ai sensi del combinato disposto dagli art. 6 bis della L. n° 241/90 e art. 7 del D.P.R. n° 62/2013, nonché dell'art. 7 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente;

9. di **assolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico" - del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line, nonché nella sotto-sezione "Pianificazione e Governo del territorio";

10. di **dare atto** che la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Si dà atto che la seduta termina alle ore 20:25.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N.20 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23 APRILE 2004 N. 11, PER ADEGUAMENTO ALLA L.R. 14/2019 "VENETO 2050", RIPIANIFICAZIONE AREE DI ESPANSIONE E TRASFORMAZIONE DECADUTE, VARIAZIONI PUNTUALI RIADOZIONE A SEGUITO DELL'ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA PRECEDENTE N. 17 DEL 05.06.2024 AVENTE MEDESIMO OGGETTO
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Gaiani Sarah

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAVALLARI MARIA CRISTINA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.